

SUPERBONUS: QUAGLIARIELLO, “DIFFERIRE TERMINI ESECUZIONE PER COMUNI MONTANI”

20 Dicembre 2021



L'AQUILA - “Il pacchetto di modifiche in via di definizione alla legge di bilancio in materia di superbonus edilizi sembra prevedere, a fronte di un ampliamento della platea dei beneficiari della proroga, il vincolo dell'esecuzione del 30 per cento dei lavori entro giugno 2022. Per garantire equità applicativa su tutto il territorio nazionale ed evitare che anche in questo campo si manifesti quella 'Italia a due velocità' che sta pesantemente penalizzando le aree interne e i borghi rispetto alle aree metropolitane e costiere, sarebbe importante prevedere un diverso termine per i comuni montani al di sopra dei 700 metri di altitudine, nei quali per i mesi invernali l'attività edilizia è difficilmente praticabile”.

Lo dichiara il senatore Gaetano Quagliariello, vicepresidente nazionale di 'Coraggio Italia'.

“Si tratta semplicemente - osserva Quagliariello - di recuperare il tempo di un sostanziale fermo per garantire parità effettiva di condizioni, senza che questo impatti significativamente sui saldi finanziari perché parliamo di zone a non rilevante densità abitativa”.